MISURE DI MITIGAZIONE

(per una descrizione di dettaglio vedasi cap.4 della Studio di Impatto Ambientale)

1*	Fondazioni profonde
	I sostegni ricadenti in aree di vulnerabilità idrologica e ad elevata pericolosità geologica (P3) verranno realizzati su fondazioni profonde il cui piano di fondazione verrà approfondito di di sotto della quota massima di erosione, nel primo caso e al raggiungimento del substrato roccioso, nel secondo caso.
2*	Piedini dei sostegni rialzati
	I sostegni ricadenti in aree di vulnerabilità idrologica verranno realizzati con piedini sporgenti dal piano campagna rialzati fino alla quota di riferimento di piena del Tiume Piave.
3*	Opere di protezione spondale
	Verranno realizzate opere di difesa spondale quali: scogliere con massi ciclopici, gabbionate, interventi di ingegneria naturalistica
4*	Opere di protezione passiva dei sostegni da eventi alluionali
	Realizzazione di cunei dissuasori a protezione dei sostegni da eventi alluionali
5*	Opere di difesa passive dei sostegni da fenomeni di crollo
	Realizzazione di barriere paramassi d'ingegneria/paravalanghe o difesa dei sostegnidi da eventuali fenomeni di crollo.
6*	Opere di difesa attiva per fenomeni valanghivi
	Realizzazione di opere lungo il pendio a monte dei sostegni atte ad impedire la formazione di fenomeni valanghivi (Es: Muretti in pietra, ristretteri, Porti da neve, barriere elastoplastiche)
7*	Opere di difesa passive dei sostegni da fenomeni valanghivi
	Realizzazione di cunei sparticolvalgo e paleriana o catastrofica o difesa passiva dei sostegni
8	Riduzione del rumore e delle emissioni
	Ie case d'attrezzature di cantieri, le macchine e gli impianti in uso dovranno essere conformi alle direttive CE/ recepite dalla normativa nazionale; per tutte le attrezzature, comprese quelle non considerate nella normativa nazionale vigente, dovranno comunque essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnicamente disponibili per rendere meno rumoroso l' ere uso (ad esempio carenature; ucolati posizionamenti nei cantiere; ecc.); impiegare apparecchi di lavoro e mezzi di cantiere a bassa emissione; di recente omologazione e dotati di filtri anti-particolato
9	Ottimizzazione trasporti
	Verrà ottimizzato il numero di trasporti previsti sia per l'alleiotteo ed i rezzi pesanti.
10	Abbattimento polveri dei depositi temporanei di materiali di scavo e di costruzione
	Riduzione dei tempi in cui il materiale ciocciato rimane esposto di vento; Localizzazione delle aree di deposito in zone non esposte a fenomeni di turbolenza; Copertura dei depositi con stuoie o teli; Bagnatura del materiale ciolto ciocciato.
11	Abbattimento polveri dovuto alla movimentazione di terra nel cantiere
	Movimentazione da scarse altezze di getta e con bassa velocità di uscita; Copertura dei carichi di inerti; Fra che possano essere dispersi in fase di trasportes; Riduzione dei avori di riunione del materiale inoltre; Bagnatura del materiale.
12	Abbattimento polveri dovuto alla circolazione di mezzi all'interno del cantiere
	Bagnatura del terreno, intensificata nelle stagioni più calde e durante i periodi più ventosi; Basso limite di velocità all'interno del cantiere; Copertura dei carichi di inerti; Realizzazione dell'eventuale pavimentazione all'interno dei cantieri, gli ire a prima fasi operative.
13	Abbattimento polveri dovuto alla circolazione di mezzi su strade non pavimentate
	Bagnatura del terreno; Basso velocità di intervento dei mezzi; Copertura dei mezzi di trasporto; Predisposizione di barriere mobili in corrispondenza dei recettori residenziali localizzati lungo la viabilità di accesso al cantiere.
14	Abbattimento polveri dovuto alla circolazione di mezzi su strade pavimentate
	Realizzazione di vasche a cunetta per la pulizia delle ruote; Basso velocità di circolazione dei mezzi; Copertura dei mezzi di trasporto.
15	Recupero aree non pavimentate
	Intervento di inerbimento e recupero a verde nelle aree non pavimentate al fine di ridurre il sollevamento di polveri (vasaia al vento ricidi aree, anche dopo lo smantellamento del cantiere stesso.
16	Corretta scelta del tracciato
	Dislocazione e allontanamento delle linee dai centri abitati, centri storici, siti ecle, strade panoramiche, grze cicloidi ecc; localizzazione delle linee trasversalmente al versante e non lungo la linea di massima pendenza al fine di diminuire la percezione delle linea e per mitigare l'effetto 'taglio; prarie;localizzazione degli elettrodotti a "mezza costa" evitando le zone di cresta per avere come quinte il versante boscato diminuendo in tal mocio la visibilità dell'opera. Posizionamento dell'elettrodotto, in area di versante, a monte rispetto ai centri abitati/nuclei minori.
17	Dimensione dei sostegni
	Contenimento, per quanto possibile, dell'altezza dei sostegni
18	Verniciatura sostegni
	Verniciatura sostegni
19	Interramento linea
	Interramento delle linee elettriche in aree densamente abitate
20	Scelta e posizionamento aree di cantiere
	Per quanto riguarda l'attenuazione dell'interferenza con la componente vegetazionale (in particolare con gli habitat di interesse comunitario presenti all'interno dei Siti Natura 2000), si cerca, ove tecnicamente possibile, di collocare i sostegni in aree prive di vegetazione o dove essa è più rada, soprattutto quando il tracciato attraversa zone caratterizzate di habitat forestali. Si provvede inoltre all'ottimizzazione del posizionamento dei sostegni in relazione all'uso del suolo ed alla parcellizzazione, ad esempio posizionandoli ai confini della proprietà o in corrispondenza di strade interpoderali.
21	Cronoprogramma dei lavori all'interno dei SIti Natura 2000
	All'interno della ZPS "Dolomiti di Cadore e Comelico", al fine di non arrecare disturbo all'avifauna nidificante, verrà evitata l'apertura di cantieri nei periodi di nidificazione delle specie di interesse comunitario ivi presenti. Nello specifico non si avvarranno attività di cantiere all'interno della suddetta ZPS nel periodo compreso tra gennaio e fine luglio. Sempre nello stesso periodo non verranno effettuati lugli e disbrichi della vegetazione lungo e campate dei conduttori.
22	Accessi alle aree dei sostegni e sopraffuoghi
	L'accesso alle piazzole dei sostegni in fase di cantiere avviene attraverso la viabilità esistente (comprese le strade forestali) o, nel caso dei microcantieri difficilmente raggiungibili dagli automezzi di trasporto, l'aerelo elicottero. Si limita l'apertura di nuove piste di accesso soprattutto all'interno dei Siti Natura 2000; dove è previsto, per quasi tutti i microcantieri, l'utilizzo dell'elicottero. In sede di progetto esecutivo potrebbero comunque verificarsi degli aggiornamenti in seguito a valutazioni di natura tecnico-ambientale. Con riferimento alle nuove piste di cantiere, all'interno dei SIti della Rete Natura 2000, si provvederà, al termento della tracciatura della pista, ad effettuare un sopralluogo con esperto faunistico al fine di individuare ed evitare eventuali alberi chi possano ospitare siti di nidificazione di specie di uccelli di interesse comunitario.

MISURE DI MITIGAZIONE

(per una descrizione di dettaglio vedasi cap.4 della Studio di Impatto Ambientale)

23	Tutela specie floristiche di interesse comunitario
	Prima di procedere all'apertura dei cantieri sarà effettuato un sopralluogo ad hoc per verificare che nelle aree occupate dai microcantieri si intervenga dall'apertura di eventuali nuove piste d'accesso, non siano presenti specie floristiche di interesse comunitario, in particolare di Euprotondum calcareum. Le specie floristiche di interesse comunitario, in particolare di Euprotondum calcareum, Cypripedium calceolus, Pinarodo di Cadore (o quanto in questo area vi siano ambienti ecologicamente favorevoli alla specie (pineto, faggete-nerofle). Il sopralluogo sarà effettuato nel mese di maggio-giugno, che è il mese in cui le specie a quote quote fiatica. Nel caso in cui si dovessero rinvenire esemplari di Cypripedium calceolo, le piante saranno prelevate e spostate in analoghe condizioni ecologiche, sotto la guida di un tecnico botanico esperto. Saranno quindi mappate con GPS e il dato sarà trasmesso agli uffici competenti della Regione Veneto. Dopo l'eventuale spostamento, le piante saranno monitorate, con opportune cure colturali, fino al completo attecchimento. Per due anni successivi sarà ricontrollato inoltre il loro caso vegetativo.
24	Misure atte a ridurre gli impatti connessi all'apertura dei microcantieri
	Nei microcantieri (siti di cantiere adibiti al montaggio dei singoli sostegni) l'area di ripulitura dalla vegetazione o dalle colture in atto sarà limitata a quella effettivamente necessaria alle esigenze costruttive. La durata delle attività sarà ridotta al minimo necessario, i movimenti delle macchine pesanti limitati a quelli effettivamente necessari per evitare eccessive costipazioni del terreno, mentre l'utilizzo di calcestruzzi preconfezionati eliminerà il pericolo di contaminazione del suolo. Lo attività di scavo colle fordazioni dei sostegni saranno tali da contenere al minimo i movimenti di terra.
25	Trasporto dei sostegni effettuato per parti
	Con tale accorgimento si evitera così l'impiego di mezzi pesanti che avrebbero richiesto piste di accesso ben più ampie di quelle realizzate. Si ricorda che il trasporto dei sostegni in parti, oltre a ridurre gli pochissimi sostegni (un numero limitato soprattutto per quanto riguarda le aree all'interno dei SIti Natura 2000) e riguardanti il massimo binvi recizrdi non pavimentati, in modo da consentire, al termine dei lavori, il rapido ripristino della copertura vegetale (pezzi di sostegno aveano dimensione comparibile con piccoli mezzi di trasporto, in modo da ridurre la larghezza delle stesse piste necessarie.
26	Limitazione del danneggiamento della vegetazione durante la posa e tesatura dei conduttori
	La posa e la tesatura dei conduttori verranno effettuate evitando per quanto possibile il taglio e il danneggiamento della vegetazione sottostante. La posa dei conduttori ed il montaggio dei sostegni eventualmente non accessibili saranno eseguiti, laddove necessario, anche con l'ausilio di elicottero, per non interferire con il territorio sottostante.
27	Tutela esemplari arborei in portanti
	Per quanto concerne gli habitat 9340 "Foreste illiriche di Fagus sylvatica (Arremonio-Fagion)" e 9530* "Pineti (sub) mediterranee di pini endemici", durante le operazioni di taglio e diradamento della copertura arborea sarà importante tutelare gli alberi con cavità, anche morti, singoli soggetti di alberi rinoci eventualmente presenti, qualche grande albero (anche nelle fasce di transizione tra faggeta e pineta)con particolare riferimento a quelli con chioma ampia e ramificata.
28	Installazione bei dissuasori/vial per attenuare il rischio di collisione dell'avifauna
	Si tratta di misure previste in fase di progettazione, previa consultazione di tecnici specialisti che hanno valutati, sulla base della conoscenza dei SIti Natura 2000, dell'avifauna presente e della morfologia del paesaggio, i tratti di linea maggiormente esposti al rischio elettrico (nelle tettoiaprio i tratti di linea più prossimi al rischio di collisione/elettrocuzione sono quelli. Per l'intervento di razionalizzazione oggetto del presente studio, è stata prevista la messa in opera di segnalatori ottici e acustici per l'avifauna lungo specifici tratti individuati all'interno dei SIt Natura 2000 e negli ambiti a quasi esterni con spiccate caratteristiche di naturalità. Tali dispositivi (ad es. spirali mosse dal vento) consentirà di ridurre la possibilità di impatto degli uccilli contro elementi dell'elettrodotto, perché producono un rumore percepibile dagli animali e li avvertono della presenza dei sostegni e dei conduttori durante il volo notturno.
29	Ripristino vegetazione nelle aree dei microcantieri e lungo le nuove piste di accesso
	A fine cittiità, lungo le piste di cantiere provvisorie, nelle piazzole dei sostegni e nelle aree utilizzate per le operazioni di stendimento e tesatura dei conduttori, si procederà alla pulitura ed al completo ripristino delle superfici e restituzione agli usi originari. Sono quindi previsti interventi di ripristino della stato ante-operam, da un punto di vista pedologico e di copertura del suolo. Le superfici interessate dalla area di cantiere e piste di accesso verranno ripristinate provvedendo tra tipologie di intervento: • ripiantumazione agricolo; • ripiantuma e prato; • ripiantuma ad area boscata. Per singoli casi di intervenirti in zone SIC e ZPS verrà inoltre effettuata la ricostruzione di elementi della rete ecologica utilizzando arve e fasce riceuste: • sull'artoica coi recisupri delle piste ed area dei cantieri; • nelle previste demolizioni diversizhe linee.
30	Ripristini vegetazionali nelle aree di demolizione all'interno dei SIti Natura 2000
	Gli interventi di razionalizzazione in progetto ed in particolare le numerose demolizioni previste rappresentano opportunità di ripristini ambientali, grazie alla liberazione di ampi tratti di superficie precedentemente dislocata per consentire l'esercizio delle linee elettriche. La superficie recuperata riguarderà sia gli spazi precedentemente occupati dai sostegni demoliti sia le fasce di taglio sotto i conduttori.
31	Limitazioni agli impianti di illuminazione
	In caso si renda necessario il posizionamento di impianti di illuminazione nelle aree di cantiere principali per necessità tecniche, questi saranno limitati per potenza strettamente necessaria e posizionati secondo la normativa vigente al fine di minimizzare l'inquinamento luminoso.

Note

Per l'individuazione e dettaglio dei sostegni/campate/linee cui si riferiscono le opere di mitigazione, si faccia riferimento ai paragrafi dei comparti ambientali analizzati all'interno del capitolo 4 della Studio di Impatto Ambientale

***** ***La necessità di tali interventi mitigativi dovrà essere verificata in fase di progettazione esecutiva sulla base di approfondite campagne di indagini geognostiche - geomeccaniche - verifiche idrauliche.***

LEGENDA - LIVELLO DI IMPATTO STIMATO

	POSITIVO A LIVELLO NAZIONALE
	POSITIVO A LIVELLO REGIONALE
	POSITIVO A LIVELLO LOCALE
	NON RILEVANTE
	POCO SIGNIFICATIVO
	SIGNIFICATIVO
	MOLTO SIGNIFICATIVO

NOTA: Il livello di impatto è stato ritenuto senza tener conto delle Misure di Mitigazione, che per la loro azione riducono l'impatto ritenuto nel suo complessivo valore.

MATRICE DEGLI IMPATTI - ELETTRODOTTI AEREI DA DEMOLIRE

OPERE IN PROGETTO	*CARATTERISTICHE DISTINTIVE DELL'AMBITO*	*appartengono a questo ambito i tratti delle opere in progetto interni ad habitat Natura 2000 cod. 91X0* "Foreste illiriche di Fagus sylvatica (Arremonio-Fagion)" *e/o cod. 9140* "Foreste illiriche di Fagus sylvatica (Aremonio-Fagion)"	*appartengono a questo ambito i tratti delle opere in progetto interni ad habitat Natura 2000 cod. 91X0* "Pineti (sub) mediterranee di pini endemici" *e/o cod. 9140* "Foreste illiriche di Fagus sylvatica (Aremonio-Fagion)"	*appartengono a questo ambito i tratti delle opere in progetto interni ad aree della "Rete Natura 2000" ed IBA non appartenenti agli ambiti precedenti*	*appartengono a questo ambito i tratti delle opere in progetto situate in zone caratterizzate da dinamiche geomorfologiche di versante e non appartenenti agli ambiti precedenti*	*appartengono a questo ambito i tratti delle opere in progetto situate in zone potenzialmente interessate da fenomeni di esondazione e non appartenenti agli ambiti precedenti*	*appartengono a questo ambito i tratti delle opere in progetto situate in ambiti urbanizzati e/o industriali e non appartenenti agli ambiti precedenti*	*appartengono a questo ambito i tratti delle opere in progetto situate in ambiti prativi e/o a pascolo e non appartenenti agli ambiti precedenti*	*appartengono a questo ambito i tratti delle opere in progetto situate in ambiti boscati e non appartenenti agli ambiti precedenti*
	NOME ELETTRODOTTO E TRATTO PALIFICAZIONE INTERESSATA	DESEDAN - INDEL (132 kV) Sostegni da 43 - 47 FORNO DI ZOLDO - DESEDAN (132 kV) Sostegni da 25/1 - 32/1 e 1 20 POLPET - PELOS cd GARDONA (132 kV) Sostegni 90 - 92 ; 94 - 97 ; 99 - 101 ; 103 - 105 ; 107 - 108 ; 110 - 112 ; 114 - 116 ; 118 - 120 ; 122 - 124 ; 126 - 128 ; 130 - 132 ; 134 - 136 ; 138 - 140 ; 142 - 144 ; 146 - 148 ; 150 SOVERZENE - LIENZ (220 kV) Sostegni 124, 126 - 128 ; 146 - 148 ; 149, 141,146 ; 150	POLPET - PELOS cd GARDONA (132 kV) Sostegni 91 , 93 SOVERZENE - LIENZ (220 kV) Sostegni 117	DESEDAN - INDEL (132 kV) Sostegni 14 , 15 , 17 , 22 , 33 FORNO DI ZOLDO - DESEDAN (132 kV) POLPET - DESEDAN (132 kV) Sostegni 142 POLPET - PELOS cd GARDONA (132 kV) Sostegni 126,131,134 ,138, 139, 140, 141 , 142 , 143 , 144 , 145 , 146 , 147 , 148 , 149 , 150 , 151 , 152 , 153 , 154 , 155 , 156 , 157 , 158 , 159 , 160 , 161 , 162 , 163 , 164	SOVERZENE - VELAI (220 kV) Sostegni 3 POLPET - SOVERZENE (132 kV) Sostegni 2 , 5 , 6 , 7a , 8 SOVERZENE -SCORZE' (220 kV) Sostegni 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , 6 , 7 , 8 , 9 , 10 , 11 , 12 , 13 , 14 , 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , 23 , 24 , 25 , 26 , 27 , 28 , 29 , 30 , 31 , 32 , 33 , 34 , 35 , 36 , 37 , 38 , 39 , 40 , 41 , 42 , 43 , 44 , 45 , 46 , 47 , 48 , 49 , 50 , 51 , 52 , 53 , 54 , 55 , 56 , 57 , 58 , 59 , 60 , 61 , 62 , 63 , 64 , 65 , 66 , 67 , 68 , 69 , 70 , 71 , 72 , 73 , 74 , 75 , 76 , 77 , 78 , 79 , 80 , 81 , 82 , 83 , 84 , 85 , 86 , 87 , 88 , 89 , 90 , 91 , 92 , 93 , 94 , 95 , 96 , 97 , 98 , 99 , 100 , 101 , 102 , 103 , 104	SOVERZENE - VELAI (220 kV) Sostegni 1 POLPET - SOVERZENE (132 kV) Sostegni 1&5/12 POLPET - BELLUNO (132 kV) Sostegni 134 POLPET - LA SECCA (132 kV) Sostegni 21 POLPET - PELOS cd GARDONA (132 kV) Sostegni 109 , 153 , 158 POLPET - SOSPIROLO (132 kV) Sostegni 1 SOVERZENE - LIENZ (220 kV) Sostegni 181 SOVERZENE -SCORZE' (220 kV) Sostegni 19 , 21 , 29 , 40 , 51 SOVERZENE -SCORZE' / SOVERZENE VELAI (220 kV) Sostegni 17 , 4,5 , 7/1 , 10/9 , 12/1 , 12/1 1&5	DESEDAN - INDEL (132 kV) Sostegni 1 , 10 FORNO DI ZOLDO - DESEDAN (132 kV) Sostegni 1/1 POLPET - DESEDAN / POLPET - SOVERZENE (132 kV) Sostegni 1&6/12 POLPET - NOVE / POLPET - LA SECCA (132 kV) Sostegni 1/1&2 ,15/12 ,15&17/ ,17/1& POLPET - BELLUNO (132 kV) Sostegni 134 POLPET - LA SECCA (132 kV) Sostegni 21 POLPET - PELOS cd GARDONA (132 kV) Sostegni 109 , 153 , 158 POLPET - SOSPIROLO (132 kV) Sostegni 1 SOVERZENE - LIENZ (220 kV) Sostegni 181 SOVERZENE -SCORZE' (220 kV) Sostegni 19 , 21 , 29 , 40 , 51 SOVERZENE - VELAI (220 kV) Sostegni 1	DESEDAN - INDEL (132 kV) Sostegni 1 , 10 FORNO DI ZOLDO - DESEDAN (132 kV) Sostegni 1&5 PELOS - POLPET cd GARDONA (132 kV) Sostegni 6/2 POLPET - DESEDAN (132 kV) Sostegni 136 , 137 , 146 POLPET - NOVE (132 kV) Sostegni 159 , 160 , 162 POLPET - NOVE / POLPET - LA SECCA (132 kV) Sostegni 15&19 POLPET - BELLUNO (132 kV) Sostegni 134 POLPET - LA SECCA (132 kV) Sostegni 22 POLPET - PELOS cd GARDONA (132 kV) Sostegni 130 , 132 , 134 e , 135 POLPET - SOSPIROLO (132 kV) Sostegni 2 , 9 , 17 , 58 POLPET - SOVERZENE (132 kV) Sostegni 9 , 14 , 15 SOVERZENE - LIENZ (220 kV) Sostegni 167 , 168 , 172 , 173 , 174 , 189 , 184 , 186 SOVERZENE -SCORZE' (220 kV) Sostegni 7 , 10 , 24 , 25 , 26 , 30 , 32 , 34 , 36 , 38 , 39 , 41 , 44 , 46 , 47 , 49 , 52 , 54 , 55 SOVERZENE - LIENZ / SOVERZENE VELAI (220 kV) Sostegni 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , 6 , 7 , 8 , 9 , 10 , 11 , 12 , 13 , 14 , 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , 23 , 24 , 25 , 26 , 27 , 28 , 29 , 30 , 31 , 32 , 33 , 34 , 35 , 36 , 37 , 38 , 39 , 40 , 41 , 42 , 43 , 44 , 45 , 46 , 47 , 48 , 49 , 50 , 51 , 52 , 53 , 54 , 55 , 56 , 57 , 58 , 59 , 60 , 61 , 62 , 63 , 64 , 65 , 66 , 67 , 68 , 69 , 70 , 71 , 72 , 73 , 74 , 75 , 76 , 77 , 78 , 79 , 80 , 81 , 82 , 83 , 84 , 85 , 86 , 87 , 88 , 89 , 90 , 91 , 92 , 93 , 94 , 95 , 96 , 97 , 98 , 99 , 100 , 101 , 102 , 103 , 104	DESEDAN - INDEL (132 kV) Sostegni da 2 - 13 , 16 su 18 - 21 , 23 - 28 , 29 - 29 , 30 - 32 , 34 FORNO DI ZOLDO - DESEDAN (132 kV) Sostegni da 2/1 - 8/1 su 10/1 - 14/1 e 16/1 - 22/1 PELOS - POLPET cd GARDONA (132 kV) Sostegni 6/2 POLPET - DESEDAN (132 kV) Sostegni 136 , 137 , 146 POLPET - NOVE (132 kV) Sostegni 160 , 162 POLPET - NOVE / POLPET - LA SECCA (132 kV) Sostegni 15&19 POLPET - BELLUNO (132 kV) Sostegni 139 , 144 , 198 , 146 su 148 - 149 , 151 su 149 - 149 , 147 - 152 POLPET - LA SECCA (132 kV) Sostegni 161 POLPET - NOVE / POLPET - LA SECCA (132 kV) Sostegni 15&19 POLPET - BELLUNO (132 kV) Sostegni 139 , 144 , 198 , 146 su 148 - 149 , 151 su 149 - 149 , 147 - 152 POLPET - LA SECCA (132 kV) Sostegni 22 POLPET - PELOS cd GARDONA (132 kV) Sostegni 96 - 106 , 108 , 110 , 112 , 115 , 117 , 119 , 121 , 123 , 125 , 126 , 130 , 133 , 135 , 137 , 139 , 140 , 141 , 142 , 143 , 144 , 147 POLPET - SOSPIROLO (132 kV) Sostegni 1 - 3 - 8 , 10 , 14 , 17 - 22 , 24 - 26 , 29 - 28 - 37 , 39 , 40 , 149 SEDICO - BELLUNO (132 kV) Sostegni 86 , 90 SEDICO - BELLUNO / POLPET - BELLUNO (132 kV) Sostegni 86a SOVERZENE - LIENZ (220 kV) Sostegni 167 , 168 , 172 , 173 , 174 , 175 , 182 , 187 SOVERZENE -SCORZE' (220 kV) Sostegni 7 , 8 , 21 , 22 , 27 , 28 , 31 , 32 , 33 , 37 , 40 , 42 , 48 , 50 , 53 SOVERZENE -SCORZE' / SOVERZENE VELAI (220 kV) Sostegni 16/1 SOVERZENE VELAI (220 kV) Sostegni 1
COMPARTO AMBIENTALE - AMBIENTE IDRICO FASE DI DISMISSIONE	**APERTURA CANTIERE** *(Occupazione suolo - Utilizzo mezzi - Rumore - Polveri)*							
	ABBASSAMENTO E RECUPERO CONDUTTORI *(Utilizzo mezzi - Rumore)*							
	DISMISSIONE SOSTEGNI *(Utilizzo mezzi - Rumore - Eliminazione ingombro volumetrico)*							
	DISMISSIONE FONDAZIONI *(Movimento terra - Utilizzo mezzi - Rumore - Polveri)*							
	RECUPERO E CONFERIMENTO MATERIALE IN DISCARICA *(Utilizzo mezzi - Rumore)*							
	RINATURALIZZAZIONE DEL SITO *(Movimento terra - Utilizzo mezzi - Rumore - Polveri)*							
	VALORE COMPLESSIVO							

REVISIONI					
00.	giugno 2013	prima emissione	GEOTECH	F.CARRARETTO	N.FERRACIN
N.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO

PROGETTISTA	GEOTECH S.r.l. Via Ugo Foscolo, 3/A - 31015 Conegliano (TV) Tel. 0438/1 - 1450000 Fax 0438/1 - 1450000 Geotech@geotech.it www.geotech.it
PROGETTO	OPERA N° 0192
RICAVATO DAL DOC. TERNA	
CLASSIFICAZ. DI SICUREZZA	

CODIFICA DELL'ELABORATO: D U 22215A1 B CX 11438

Terna Rete Italia — TERNA GROUP

TITOLO

Razionalizzazione e Sviluppo della Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale (RTN) nella media valle del Piave

INTEGRAZIONI ALLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Matrice degli impatti

Linee aeree da demolire

- Ambiente idrico -

NOME DEL FILE	SCALA:	FOGLIO
D U 22215A1 B CX 11438_9	VARIE	9/21

Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dai destinatari in relazione alle finalità per le quali è stato inoltrato. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna S.p.A.

This document contains information proprietary to TERNA S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been transferred. Whatever shape of spreading or reproduction without the written permission of T. ERNA S.p.A. is prohibit.